

Vasilij Grossman

La forza dell'umano nell'uomo



A CURA DI

Mostra promossa da Study Center Vasily Grossman

A cura di Anna Bonola, Maurizia Calusio, Claudia De Benedetti, Anna Krasnikova, Giovanni Maddalena, Raffaella Paggi, Michele Rosboch, Pietro Tosco, Julija Volochova

Con la collaborazione di Associazione Esserci, Centro Culturale Pier Giorgio Frassati ETS, Fondazione Casale Ebraica ETS, Fondazione Grossman ETS, Fondazione Russia Cristiana

CONTENUTO

La mostra, proposta in occasione dei 120 anni dalla nascita dello scrittore, offre un percorso di lettura innovativo dell'opera di uno dei più importanti scrittori del Novecento. Il visitatore è invitato a ripercorrere le tappe fondamentali dell'evoluzione letteraria di Grossman, dalla giovinezza segnata dall'ideale socialista fino all'approdo a un realismo metafisico e religioso. Le fotografie inedite di Grossman e un cortometraggio tratto da uno degli episodi di "Vita e destino" completano la prospettiva unica che la mostra propone sul grande scrittore russo.

La mostra si ispira alla stella di David, simbolo delle radici ebraiche di Grossman, destrutturandone la forma e creando un percorso che si articola in sei sezioni, ciascuna corrispondente a un luogo simbolico della produzione letteraria di Grossman:

Berdičev: qui si raccontano le prime mosse letterarie dell'autore e la sua adesione al realismo socialista, segnato da subito dalla sua ricerca della verità attraverso la scrittura.

Treblinka: il trauma della guerra e della Shoah, la morte della madre e l'esperienza come corrispondente di guerra portano Grossman a confrontarsi con l'orrore assoluto. In questa fase nascono reportage e romanzi in cui emergono i grandi interrogativi sull'uomo e sul male.

Stalingrado: con "Vita e destino", Grossman ripensa alla guerra in modo nuovo e originale, denuncia la natura totalitaria sia del nazismo che del comunismo, e sottolinea come la libertà e la dignità umana sopravvivano anche nei sistemi più oppressivi.

Museo Puškin di Mosca: la visione della Madonna Sistina di Raffaello segna una svolta spirituale e poetica, aprendo Grossman alla dimensione del mistero, della bellezza e della maternità come risposta al disumano.

Stazione Jaroslavl' di Mosca: in Tutto scorre..., scritto dopo il sequestro del manoscritto di "Vita e destino", Grossman riflette sulla responsabilità individuale di fronte al male e sulla necessità del perdono.

Armenia: l'ultimo viaggio e la scrittura di "Il bene sia con voi!" testimoniano l'universalità del suo nuovo realismo, capace di abbracciare la sofferenza e la speranza di tutti i perseguitati.

Al centro del percorso, la proiezione del cortometraggio "Una telefonata di Stalin", ispirato a una scena di "Vita e destino", che mette in scena la forza della verità e della fragilità umana di fronte all'ideologia. Il cortometraggio, prodotto da Wonderage Production, è diretto da Nicola Abbatangelo e interpretato da Alessandro Preziosi su una sceneggiatura di Giovanni Maddalena.

L'itinerario è pensato per fare immedesimare il pubblico nell'evoluzione dell'opera letteraria grossmaniana, mostrando come, anche nei contesti più totalitari, la libertà e la verità possano emergere grazie a gesti di bellezza e di bene. La mostra, dunque, non solo ripercorre la vicenda letteraria di un grande scrittore, ma invita a riflettere sulla possibilità di un destino felice per l'uomo, fondato sul riconoscimento della verità e sulla misericordia.

FORMATO

NUMERO E FORMATO DEI PANNELLI

La mostra è composta da N. 48 pannelli di vario formato:

- N. 18 pannelli formato 50x100 cm verticali
- N. 11 pannelli formato 70x100 cm verticali
- N. 19 pannelli formato 100x100 cm

La mostra necessita di uno spazio espositivo di circa 60 metri lineari

SEQUENZA DEI PANNELLI E DIVISIONE IN SEZIONI

- Titolo; 100x100 cm
- Crediti, 50x100 cm
- Study Center Vasily Grossman, 50x100 cm
- Cronologia della vita e delle opere di Vasilij Grossman, 100x100 cm

Sezione 1): Berdičev - 1905-1940 - "Ho scritto la verità"

- N. 5 pannelli formato 50x100 cm verticali
- N. 2 pannelli formato 70x100 cm verticali
- N. 2 pannelli formato 100x100 cm

Sezione 2): Treblinka - 1941-1949 - Raccontare l'impensabile: la guerra e Treblinka

- N. 4 pannelli formato 50x100 cm verticali
- N. 1 pannello formato 70x100 cm verticali
- N. 4 pannelli formato 100x100 cm

Sezione 3): Stalingrado - 1950-1960 - Ripensando Stalingrado, la guerra e la storia sovietica alla luce dell'unica verità

- N. 4 pannelli formato 50x100 cm verticali
- N. 2 pannelli formato 70x100 cm verticali
- N. 3 pannelli formato 100x100 cm

Sezione 4): Museo Puškin (Mosca) - 1955-1960 - Guardano la "Madonna Sistina": la maternità che vince l'orrore del disumano

- N. 0 pannelli formato 50x100 cm verticali
- N. 3 pannelli formato 70x100 cm verticali
- N. 3 pannelli formato 100x100 cm

Sezione 5): Stazione Jaroslavl' (Mosca) - 1955-1964 - I treni dei lager e il ritorno dell'ex-zek

- N. 3 pannelli formato 50x100 cm verticali
- N. 2 pannelli formato 70x100 cm verticali
- N. 2 pannelli formato 100x100 cm

Sezione 6): Armenia - 1961-1964 - L'ultimo viaggio. Inchinarsi di fronte ad ogni perseguitato

- N. 0 pannelli formato 50x100 cm verticali
- N. 1 pannelli formato 70x100 cm verticali
- N. 3 pannelli formato 100x100 cm

VIDEO

La mostra è corredata da 1 video:

- "Una telefonata di Stalin" (adattamento di un episodio di "Vita e destino" di Vasilij Grossman) - durata 10'27"

IMBALLAGGIO

La mostra è composta da 8 colli:

- N. 3 pluriball 50x100x5 cm
- N. 2 pluriball 70x100x5 cm
- N. 3 pluriball 100x100x5 cm

LINGUA

Italiano

INFORMAZIONI e NOLEGGIO MOSTRA

MEETING MOSTRE

Tel. 0541.728565

info@meetingmostre.com

www.meetingmostre.com